

INDICE

PARTE PRIMA LA CONTRATTAZIONE BANCARIA

CAPITOLO PRIMO PROFILI GENERALI DELLA CONTRATTAZIONE BANCARIA ERNESTO CAPOBIANCO

1. Contrattazione e attività d'impresa bancaria. I contratti bancari: una categoria unitaria ed omogenea. La teoria oggettiva e soggettiva. L'entrata in vigore del t.u.b.: verso il superamento di un dibattito ormai anacronistico.	<i>p.</i>	5
2. I contratti bancari come "contratti di impresa". La standardizzazione e il ruolo delle NBU.	»	10
3. L'attività di predisposizione dei contratti bancari e le problematiche connesse. La tipizzazione e l'intervento amministrativo sul contratto.	»	13
4. Il ricorso alle clausole generali di correttezza e buona fede. Gli obblighi di protezione nella contrattazione bancaria.	»	21
5. Profili generali dell'attività negoziale dell'impresa bancaria.	»	29
6. La contrattazione bancaria con i consumatori (tra esigenze di equilibrio e di tutela del mercato) e la contrattazione con i professionisti (contratti bilateralmente commerciali).	»	33
7. I contratti bancari nella complessità del sistema: rilievi di metodo e profili dell'individuazione normativa.	»	40

CAPITOLO SECONDO

I CONTRATTI BANCARI NEL
DIRITTO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE

MATTEO DE POLI

1. Premessa metodologica e oggetto dell'indagine. La "contrattazione bancaria" e il legame tra banca e contratto. Brevi cenni sul rapporto tra banca e contrattazione nel diritto italiano.	p.	53
2. Banca e attività bancaria nel diritto comunitario: cenni introduttivi.	»	60
3. I contratti per la raccolta del risparmio tra il pubblico nella disciplina comunitaria.	»	65
4. I contratti di erogazione del credito nella disciplina comunitaria: note introduttive.	»	69
4.1. Gli obblighi gravanti sui "creditori" nella fase anteriore e posteriore alla conclusione del contratto.	»	73
4.2. In particolare: gli obblighi informativi della fase precontrattuale. . .	»	75
4.3. Osservazioni conclusive.	»	80
5. Contratti bancari, "servizi finanziari" e contrattazione abusiva nei confronti dei consumatori. Premessa.	»	83
5.1. <i>Ratio</i> e contenuto del trattamento speciale.	»	85
5.2. Il trattamento dei servizi finanziari a tempo indeterminato.	»	87
6. Il trattamento dei "servizi finanziari" nella Direttiva 2002/65 sulla relativa commercializzazione a distanza ai consumatori.	»	97
7. Il servizio bancario di pagamento, tra disciplina del soggetto e disciplina dell'attività negoziale: note introduttive.	»	101
7.1. L'attività negoziale delle banche nella prestazione dei servizi di pagamento tra obblighi informativi e controllo dell'adempimento: la disciplina dei flussi informativi.	»	106
7.2. Diritti e obblighi delle parti riguardo alla prestazione e all'uso dei servizi di pagamento.	»	111
8. I contratti bancari nei principali ordinamenti giuridici europei: a) in Gran Bretagna.	»	116
8.1. Continua: b) in Francia.	»	121
8.2. Ancora: c) in Germania.	»	125
9. Conclusioni.	»	131

CAPITOLO TERZO

LA TRASPARENZA BANCARIA

ENRICO CATERINI

1. Trasparenza come accesso "equo" al credito e segreto bancario come misura di tutela del risparmio.	»	135
2. Trasparenza "sintattica" e "semantica": <i>adequatezza</i> informativa quale risultato dell'interpretazione.	»	146
3. Pubblicità, obblighi informativi pre-negoziali e offerta al pubblico.	»	151

4. Trasparenza “indiretta”: forma, condizioni generali di contratto, <i>jus variandi</i> e novazione.....	p.	159
5. Comunicazioni informative.....	»	169
6. Trasparenza di valute e interessi: differenza dei titoli dell’obbligazione da capitale e dell’obbligazione da interesse.....	»	177
7. Spese e commissioni bancarie: Osservatorio sull’erogazione del credito..	»	185
8. Trasparenza, consumatori e merito creditizio.	»	195
9. Trasparenza, scritture contabili, comunicazioni, forza probatoria.	»	208
10. Conti “dormienti” e modo di acquisto originario della proprietà.....	»	213
11. Servizi di pagamento e tracciabilità.....	»	216

CAPITOLO QUARTO

I CONTRATTI BANCARI DEL CONSUMATORE

PIETRO SIRENA E DARIO FARACE

Introduzione – *La tutela del consumatore: disciplina contrattuale e vigilanza bancaria*

1. La rilevanza privatistica della vigilanza bancaria.	»	226
2. Il ruolo dell’Arbitro Bancario Finanziario.	»	228
3. La Direttiva 2014/17/UE e l’obbligo precontrattuale di valutazione del merito creditizio.	»	229

Sezione I – *I contratti bancari del consumatore. I soggetti*

1.1. Contratti bancari unilateralmente commerciali e contratti bancari del consumatore. Profili generali.	»	233
1.2. Il criterio della “maggiore specialità”.	»	237
1.3. La banca. Definizione e rinvio.	»	251
1.4. Il consumatore. Definizione.	»	253
1.5. Principali questioni sui requisiti soggettivi del consumatore.....	»	257

Sezione II – *I contratti bancari del consumatore. L’atto*

2.1. Tripartizione dei contratti bancari del consumatore.....	»	262
2.1.1. Contratti con indicazione dello scopo.	»	264
2.1.2. Contratti senza indicazione dello scopo.	»	265
2.1.3. Contratti con scopo duplice.....	»	267
2.2. La tutela del consumatore nella fase precedente alla contrattazione bancaria.	»	272
2.2.1. L’educazione del consumatore bancario.	»	274
2.2.2. Le pratiche commerciali scorrette nei confronti del consumatore bancario.	»	277
2.3. La tutela del consumatore durante la contrattazione bancaria.....	»	288
2.3.1. Trasparenza e specifici obblighi d’informazione.	»	288
2.3.2. Il rapporto tra personale bancario e consumatori.	»	292
2.4. La tutela del consumatore nella conclusione del contratto. Le clausole vessatorie. Rinvio.	»	298
2.5. Interpretazione del contratto.....	»	300

Sezione III – *I contratti bancari del consumatore. Il rapporto*

3.1. Buona fede, correttezza e lealtà.	p.	302
3.2. Le vicende modificative. Il <i>ius variandi</i> nei contratti del consumatore bancario.	»	308
3.3. Le vicende estintive. Il recesso del consumatore bancario. Rinvio.	»	312
3.4. Contratti del consumatore bancario e buona fede post-contrattuale	»	313

CAPITOLO QUINTO

CONTRATTI BANCARI E NORMATIVA ANTITRUST

FRANCESCO LONGOBUCCO

1. L'applicazione <i>tel quel</i> delle norme sulla concorrenza al mercato bancario. La presunta "specialità" del diritto bancario <i>antitrust</i>	»	319
2. Le competenze di Banca d'Italia e dell'Agcm <i>pre</i> e <i>post</i> l. n. 262/2005 (legge sul risparmio). L' <i>antitrust</i> comunitario. Cenni al sistema francese: un recente caso di "cartello bancario".	»	322
3. La prassi della <i>standardizzazione</i> dei contratti bancari e il controllo <i>antitrust</i> delle cc.dd. NBU (Norme Bancarie Uniformi).	»	326
4. La reciproca interazione tra il diritto <i>antitrust</i> e il diritto civile dei contratti. I contratti bancari che recepiscono le NBU illegittime: la tesi della nullità assoluta e insanabile (per vizio esogeno o endogeno). Cenni comparatistici.	»	332
5. I rilievi critici della dottrina. La nullità virtuale.	»	339
6. La posizione della giurisprudenza.	»	344
7. L'emersione del rimedio risarcitorio. Il caso del cartello assicurativo e la teorizzazione svolta da Cass., S.U., 4 febbraio 2005, n. 2207. La giurisprudenza comunitaria (caso <i>Courage</i> e <i>Manfredi</i>). La direttiva 2014/104/UE sul <i>private enforcement</i> del diritto <i>antitrust</i>	»	347
8. Dal risarcimento del danno <i>contrattuale</i> al danno <i>metcontrattuale da contrattazione</i> . Profili applicativi.	»	363
9. Su una proposta di esportazione del "danno da contrattazione <i>antitrust</i> " anche nel settore dei contratti bancari lesivi della concorrenza. L'azione di classe. I rimedi preventivi: il ruolo dell'ABI e delle Associazioni dei consumatori.	»	372

CAPITOLO SESTO

CONTRATTI BANCARI E DISCIPLINA DELLE PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE

ANNA GENOVESE

1. Premessa.	»	375
2. L'articolazione settoriale del giudizio di scorrettezza. La diligenza professionale esigibile dall'operatore bancario.	»	379
3. La casistica.	»	383
4. I divieti generali di pratiche commerciali scorrette e la regolazione settoriale delle attività degli operatori bancari.	»	397

CAPITOLO SETTIMO
I CONTRATTI BANCARI *ON LINE*
 ANTONELLA ANTONUCCI

1. Banca virtuale e banca multicanale.....	p.	409
2. Banca <i>paperless</i> e banca multicanale nel testo unico bancario.....	»	413
3. Coordinate disciplinari dei contratti bancari <i>on line</i> e dei contratti di <i>home banking</i>	»	416
4. L'operatività bancaria a distanza nelle istruzioni di vigilanza.....	»	420
5. L'emersione giurisprudenziale delle criticità dell' <i>home banking</i>	»	422

CAPITOLO OTTAVO
GLI INTERESSI NEI CONTRATTI BANCARI
 CLAUDIO COLOMBO

1. Premessa introduttiva.....	»	433
2. La determinazione dei tassi di interesse.....	»	436
2.1. Le clausole c.d. "uso piazza".....	»	436
2.2. La nullità testuale delle clausole determinative del tasso di interesse mediante riferimento agli usi.....	»	442
2.3. Problemi di diritto intertemporale.....	»	446
2.4. Ammissibilità dell'indicizzazione dei tassi di interesse, alla stregua della disciplina di cui all'art. 117 t.u.b.	»	449
3. La decorrenza degli interessi: le valute.....	»	451
4. Lo <i>ius variandi</i>	»	453
4.1. Aspetti generali.....	»	453
4.2. L'ult. co. dell'art. 118 t.u.b.	»	459
5. L'anatocismo.....	»	460
5.1. Premessa.....	»	460
5.2. L'anatocismo nei rapporti bancari: le posizioni di dottrina e giurisprudenza prima del 1999.....	»	461
5.3. Il <i>revirement</i> del 1999 e la sua conferma, nel 2004, da parte delle Sezioni Unite.....	»	467
5.4. Rapporti bancari in conto corrente e anatocismo: le tesi alternative, in particolare la tesi della non ricorrenza, in tali rapporti, del fenomeno anatocistico.....	»	474
5.5. Il d.lg. 4 agosto 1999, n. 342 e la Deliberazione del CICR 9 febbraio 2000.....	»	479
5.6. Le controversie relative ai rapporti assoggettati alla disciplina precedente all'entrata in vigore del d.lg. 4 agosto 1999, n. 342 e della Deliberazione del CICR 9 febbraio 2000.....	»	486
5.7. La nuova formulazione dell'art. 120, 2° co., t.u.b., introdotta dalla c.d. legge di stabilità 2014 (l. 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, 629° co.).....	»	493
5.8. L'ulteriore modifica dell'art. 120, 2° co. t.u.b., introdotta con l. 8 aprile 2016, n. 49, di conversione in legge del d.l. 14 febbraio 2016, n. 18.....	»	504

6. Il costo complessivo del credito alla luce della normativa di trasparenza e di quella antiusura.	p.	507
6.1. Premessa introduttiva.	»	507
6.2. I profili relativi alla trasparenza.	»	509
6.3. I profili inerenti alla disciplina antiusura.	»	512
6.4. La commissione di massimo scoperto e la sua progressiva abolizione.	»	535
6.5. L'art. 117 <i>bis</i> del t.u.b.: commissione di affidamento e commissione di istruttoria veloce (C.I.V.)..	»	543

CAPITOLO NONO

CONTRATTI BANCARI E DISCIPLINA ANTIRICICLAGGIO

FRANCESCO MAZZINI

1. Premessa.....	»	551
2. Le regole comunitarie.	»	553
3. La disciplina italiana.	»	560
4. Le autorità e i controlli..	»	563
5. La collaborazione degli operatori.	»	565
6. I destinatari della disciplina.	»	566
7. Adeguata verifica, registrazione, segnalazione.	»	567
7.1. L'adeguata verifica "semplificata".	»	572
7.2. L'adeguata verifica "rafforzata".	»	573
7.3. Gli obblighi di registrazione e l'Archivio unico informatico.	»	575
7.4. Gli obblighi di collaborazione attiva. La segnalazione delle operazioni sospette.....	»	577
8. Limitazioni all'uso del denaro contante e dei titoli al portatore.	»	584

CAPITOLO DECIMO

OPERAZIONI BANCARIE E SOPRAVVENIENZE LEGISLATIVE

ALDO ANGELO DOLMETTA

1. La peculiare instabilità della normativa bancaria.	»	591
2. Sulle cause dell'instabilità. Cenni di orientamento.	»	595
3. Fisiologia del diritto bancario "intertemporale" e sua significatività.	»	597
4. (<i>Segue</i>). Sull'esigenza di un diritto intertemporale "uniforme" delle operazioni bancarie.	»	599
5. Sul rischio intrinseco alla possibilità di leggi retroattive.	»	600
6. (<i>Segue</i>). Necessaria "giusta causa" per la retroattività.	»	601
7. (<i>Segue</i>). La pronuncia "bancaria" della C. Cost. n. 78/2012. Evoluzioni successive.	»	603
8. Nodi dell'ultrattività. Dal fatto compiuto	»	606
9. (<i>Segue</i>) ... agli effetti sopravvenuti e (pure) alla nullità sopravvenuta...	»	608
10. Transito dalla vecchia alla nuova legge e "adeguamento" dei rapporti. Cenno di impostazione..	»	612
11. (<i>Segue</i>). Il caso della fideiussione <i>omnibus</i>	»	613
12. (<i>Segue</i>). La casistica dell'anatocismo.	»	614
13. (<i>Segue</i>). Il caso delle commissioni <i>ex art. 117 bis</i> t.u.b.	»	618
14. (<i>Segue</i>). Una piccola conclusione.	»	619

CAPITOLO UNDICESIMO
PATOLOGIE, RESPONSABILITÀ E RIMEDI NELLA
CONTRATTAZIONE BANCARIA
 ENRICO SCODITTI

1. Banche e clienti prima del testo unico bancario..	p.	623
2. Il testo unico bancario: la rilevanza civile dell'attività d'impresa.	»	627
3. Il requisito soggettivo nei contratti bancari.	»	631
4. L'area della responsabilità precontrattuale..	»	632
5. La nullità per inosservanza della forma prescritta e il dovere di consegna di un esemplare del contratto.	»	641
6. Le difformità dal modello legale del contenuto contrattuale..	»	646
7. Il rimedio della nullità.	»	649
8. Le patologie nell'esecuzione del contratto: comunicazioni periodiche alla clientela e <i>ius variandi</i>	»	650
9. Disposizioni in materia di organizzazione e controlli interni e responsabilità nei confronti del cliente.	»	654

CAPITOLO DODICESIMO
GLI STRUMENTI DI RISOLUZIONE
STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE
IN MATERIA BANCARIA E FINANZIARIA
 ENRICO MINERVINI

Sezione I – Considerazioni introduttive

1. Le A.D.R. in materia bancaria e finanziaria.	»	660
2. La delimitazione dell'indagine.	»	663

Sezione II – L'arbitro bancario finanziario

3. L'art. 128 <i>bis</i> del t.u.b., la deliberazione del CICR e le disposizioni della Banca d'Italia..	»	664
4. Il cliente.	»	672
5. L'intermediario.	»	675
6. Le controversie.	»	677
7. L'articolazione territoriale, la nomina, e la composizione dell'organo decidente.	»	684
8. I requisiti ed il compenso dei componenti dell'organo decidente, ed il funzionamento dell'organo decidente.	»	689
9. Il collegio di coordinamento.	»	692
10. La segreteria tecnica..	»	693
11. Il reclamo preventivo all'intermediario..	»	698
12. Il ricorso ed il contributo alle spese della procedura..	»	700
13. L'irricevibilità o l'inammissibilità del ricorso..	»	705
14. Le controdeduzioni dell'intermediario.	»	706
15. L'istruttoria.	»	708

16. L'interruzione, l'estinzione, la cessazione della materia del contendere. .	p.	711
17. La decisione, l'adempimento e l'inadempimento.	»	713
18. La natura della decisione.	»	719
19. La correzione della decisione.	»	725
20. La sospensione dei termini.	»	727
21. L'art. 27 <i>bis</i> , 1° <i>quinquies</i> co., del d.l. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla l. n. 27/2012, modificato dal d.l. n. 29/2012, convertito con modificazioni dalla l. n. 62/2012.	»	727
22. Il prefetto ed il procedimento.	»	733
23. Il successo dell'Arbitro Bancario Finanziario.	»	738

Sezione III – *La mediazione finalizzata alla conciliazione*

24. L'art. 5, 1° <i>bis</i> co., del d.lg. n. 28/2010.	»	741
25. La controversia.	»	745
26. L'alternatività tra il procedimento di mediazione ed il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario.	»	748
27. L'assistenza dell'avvocato.	»	750
28. L'inapplicabilità degli artt. 8, 4° <i>bis</i> co., e 13, 1° co., del d.lg. n. 28/2010 al procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario.	»	753
29. Il raffronto tra il procedimento di mediazione ed il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario.	»	754

PARTE SECONDA LE OPERAZIONI PASSIVE

CAPITOLO TREDICESIMO

IL DEPOSITO BANCARIO

FABRIZIO CRISCUOLO E STEFANO MAZZOTTA

1. Il deposito bancario. Profili generali.	»	761
2. Sulla qualificazione del deposito bancario.	»	765
3. Profili strutturali e disciplina deposito bancario di danaro.	»	769
4. (<i>Segue</i>). Depositi liberi, vincolati, semplici ed in conto corrente.	»	775
5. Prescrizione del diritto alla restituzione e c.d. conti dormienti.	»	778
6. I libretti di deposito.	»	781

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

OBBLIGAZIONI BANCARIE E ALTRI STRUMENTI DI RACCOLTA DEL RISPARMIO DIVERSI DAL DEPOSITO

CONCETTA BRESCIA MORRA

1. Modello di banca e forme della raccolta del risparmio.	»	791
2. I limiti e gli incentivi nella legislazione allo sviluppo di nuovi contratti per la raccolta del risparmio delle banche.	»	794
3. Le forme innovative di raccolta del risparmio alla luce della definizione di attività riservata alle banche: gli strumenti finanziari ibridi.	»	797

4. La tutela dei risparmiatori.....	p.	804
4.1. La protezione del valore dell'investimento.....	»	804
4.2. La tutela dei portatori di obbligazioni e altri strumenti finanziari emessi dalle banche come investitori.....	»	808
5. Le operazioni "pronti contro termine".	»	815
6. La disciplina delle obbligazioni bancarie.	»	820
6.1. Caratteri tipici delle obbligazioni bancarie.....	»	820
6.2. <i>Ratio</i> delle deroghe alle disposizioni del codice civile in tema di obbligazioni societarie.....	»	826
7. <i>I covered bond</i>	»	830
8. Certificati di deposito e buoni fruttiferi.	»	832

PARTE TERZA LE OPERAZIONI ATTIVE

CAPITOLO QUINDICESIMO

IL MUTUO BANCARIO

MARCO TATARANO

1. La fattispecie ed i soggetti.....	»	845
2. I requisiti essenziali del contratto: <i>a)</i> l'accordo nel mutuo bancario e nel mutuo c.d. "unilaterale".....	»	859
3. (<i>Segue</i>): <i>b)</i> la causa nel mutuo bancario e nel mutuo di scopo.....	»	862
4. (<i>Segue</i>): <i>c)</i> l'oggetto: – la posizione contrattuale del mutuante.....	»	865
5. (<i>Segue</i>). La posizione contrattuale del mutuatario: 1) la restituzione della somma mutuata.	»	866
6. (<i>Segue</i>): 2) la corresponsione degli interessi.....	»	868
7. (<i>Segue</i>). Interessi ed ammortamento.....	»	873
8. (<i>Segue</i>). Anatocismo.	»	874
9. (<i>Segue</i>). Gli interessi usurari.....	»	884
10. (<i>Segue</i>). Determinazione (o determinabilità) degli interessi, <i>ius variandi</i> e recesso del mutuatario.	»	892
11. <i>d)</i> la forma.	»	896
12. Ipotesi di restituzione anticipata e di scioglimento del contratto.	»	898
13. La c.d. "portabilità del mutuo".....	»	906
14. La rinegoziazione. Brevi cenni.	»	915
15. La cancellazione dell'ipoteca.	»	916

CAPITOLO SEDICESIMO

L'APERTURA DI CREDITO BANCARIO

GIACOMO PORCELLI

1. Natura giuridica e qualificazione della fattispecie. Le caratteristiche peculiari del contratto e gli elementi di differenziazione da figure affini.	»	925
---	---	-----

2. Forma e regime probatorio.	p.	938
3. Il costo dell'utilizzo della disponibilità: la "commissione di massimo scoperto".	»	949
4. (<i>Segue</i>). Gli interessi.	»	969
5. Le modalità di attuazione del rapporto: apertura di credito semplice e in conto corrente. Atti di utilizzazione della disponibilità e forme d'uso. Ipotesi controverse e forme tecniche speciali.	»	1009
6. L'apertura di credito documentario.	»	1022
7. Le anticipazioni fondiari ed edilizie e l'apertura di credito in conto corrente agrario.	»	1027
8. Le aperture di credito in conto corrente nel credito al consumo.	»	1031
9. L'apertura di credito garantita.	»	1043
10. Il recesso.	»	1055

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

LE APERTURE DI CREDITO DI FIRMA

SIDO BONFATTI

1. Premessa. La distinzione generale tra i cc.dd. "crediti di cassa" e i cc.dd. "crediti di firma".	»	1083
2. (<i>Segue</i>). "Credito di firma" e "forme d'uso" di utilizzo dello stesso.	»	1084
3. Contratto di credito di firma e attività di esercizio del credito bancario.	»	1085
4. "Credito di firma" e contratto di "finanziamento". In particolare: il regime tributario del contratto di credito di firma.	»	1086
5. Crediti di firma "finanziari" e crediti di firma "commerciali".	»	1091
6. Crediti di firma e disciplina di vigilanza per le imprese bancarie.	»	1093
7. (<i>Segue</i>). Crediti di firma, "trasparenza" bancaria e "credito al consumo".	»	1095
8. Contratti di "crediti di firma" e garanzie reali. "Crediti di firma" e contratto di apertura di credito bancario.	»	1097
9. (<i>Segue</i>). In particolare: costituibilità di garanzie reali per la concessione di crediti di firma (individuali).	»	1102
10. (<i>Segue</i>). In particolare "crediti di firma" e apertura di credito per crediti di firma.	»	1107

CAPITOLO DICIOTTESIMO

L'ANTICIPAZIONE BANCARIA

VINCENZO FARINA

1. Introduzione.	»	1115
2. Natura giuridica.	»	1118
3. La concessione del credito e la costituzione della garanzia.	»	1124
4. L'assicurazione delle merci e le spese di custodia.	»	1128
5. Il ritiro dei titoli e delle merci date in garanzia.	»	1131
6. Gli effetti della diminuzione della garanzia ed altre cause di estinzione del rapporto.	»	1133
7. Pegno irregolare a garanzia di anticipazione.	»	1138

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

LO SCONTO BANCARIO

ERNESTO CAPOBIANCO

1. Profili generali.....	p. 1149
2. La natura del contratto.....	» 1152
3. (<i>Segue</i>). Autosufficienza funzionale dell'istituto.....	» 1156
4. (<i>Segue</i>). Contratto di durata o contratto ad esecuzione istantanea.	» 1159
5. Le parti.....	» 1161
6. L'oggetto.....	» 1164
7. (<i>Segue</i>). Posizioni creditorie ammissibili allo sconto. I titoli cambiari. . .	» 1167
8. (<i>Segue</i>). Sconto di tratte non accettate e cessione della provvista.	» 1168
9. (<i>Segue</i>). Sconto di tratte documentate.....	» 1170
10. (<i>Segue</i>). Sconto di cambiale o assegno bancario: azioni esperibili in caso di mancato pagamento.....	» 1173
11. (<i>Segue</i>). La ricevuta bancaria, le fatture commerciali e la cd. "carta finanziaria".	» 1176
12. La conclusione del contratto.....	» 1179
13. Le vicende del rapporto contrattuale.....	» 1182
14. Lo sconto e le procedure concorsuali.	» 1185
15. Lo sconto e le figure affini: caratteri distintivi.....	» 1189

CAPITOLO VENTESIMO

I CREDITI DOCUMENTARI

GIOACCHINO LA ROCCA

1. Le origini.	» 1195
2. I presupposti sostanziali del credito documentario.....	» 1197
3. La qualificazione giuridica dell'operazione: la tesi della delegazione. . . .	» 1208
4. (<i>Segue</i>). Le altre tesi sul credito documentario ("contratto <i>sui generis</i> ", "atto a schema delegatorio", contratto a favore di terzi).....	» 1215
5. Il mandato tra compratore e banca.	» 1220
6. L'attività di controllo dei documenti da parte della banca: la questione della <i>strict compliance</i> alla stregua delle NUU 600.....	» 1224
7. Il credito documentario come promessa unilaterale.	» 1238
8. Le eccezioni opponibili nella fase di esecuzione della promessa.	» 1247

CAPITOLO VENTUNESIMO

IL PRESTITO VITALIZIO IPOTECARIO

FRANCESCO MAZZINI

1. Il prestito vitalizio ipotecario nella l. n. 248/2005.	» 1257
2. La riforma del 2015.....	» 1259
3. Le agevolazioni fiscali.	» 1263

CAPITOLO VENTIDUESIMO

I FINANZIAMENTI IN *POOL*

GIANVITO GIANNELLI E ANTONIO DELL'OSSO

1. Introduzione: profili organizzativi nell'operazione di finanziamento in <i>pool</i> . Il finanziamento in <i>pool</i> come contratto per l'impresa.....	p. 1267
2. Identificazione della fattispecie e descrizione dell'operazione.	» 1270
3. Le diverse forme di finanziamento in <i>pool</i>	» 1278
4. La struttura causale del contratto di finanziamento come <i>species</i> del <i>genus</i> mutuo. Standardizzazione delle clausole contrattuali. Il «fattore tempo» nelle operazioni di finanziamento.	» 1283
5. Caratteristiche e contenuto dei <i>covenants</i>	» 1288
6. <i>Covenants</i> finanziari, regole di Basilea e principi di corretto finanziamento dell'impresa.	» 1292
7. I <i>covenants</i> come strumento di monitoraggio (e di possibile ingerenza) nell'attività dell'impresa mutuataria. Il problema dell'applicabilità della disciplina dell'art. 2497, 1° co., c.c. alle banche finanziatrici.	» 1302
8. I <i>covenants</i> nei finanziamenti all'impresa di gruppo.....	» 1310
9. (<i>Segue</i>). La responsabilità della banca nell'ipotesi di finanziamento in <i>pool</i> concesso all'impresa di gruppo.	» 1315
10. Finanziamenti in <i>pool</i> e crisi di impresa.	» 1319
11. (<i>Segue</i>). Poteri dei finanziatori nelle procedure di risanamento della crisi dell'impresa finanziata.....	» 1323

CAPITOLO VENTITREESIMO

LE OPERAZIONI BANCARIE SPECIALI

MARILENA RISPOLI FARINA E GIOVANNI FALCONE

Sezione I – *La riforma dei crediti speciali nel t.u. In materia bancaria e creditizia*

1. Premessa.....	» 1332
2. I crediti speciali nel vecchio ordinamento bancario.	» 1332
3. Problematiche e istanze di riordino.	» 1337
4. L'attuazione del modello della «banca universale» e il processo di «despecializzazione» dei crediti speciali.....	» 1340
5. La riforma dei crediti speciali nel t.u. in materia bancaria e creditizia. ..	» 1345
6. Gli ultimi sviluppi: il d.lg. n. 342/1999.....	» 1349

Sezione II – *Le operazioni di credito fondiario*

1. Evoluzione della normativa.....	» 1349
1.1. Aspetti generali.....	» 1349
1.2. Le origini della legislazione italiana in tema di credito fondiario. Il t.u. n. 646/1905.	» 1352
1.3. Il «credito edilizio».....	» 1355
1.4. Il d.p.r. n. 7/1976.	» 1357
1.5. La l. n. 175/1991.....	» 1358
1.6. Il d.lg. n. 481/1992.....	» 1359

2. La attuale disciplina del credito fondiario.	p. 1360
2.1. Premessa.	» 1360
2.2. La nozione di credito fondiario.	» 1362
2.3. I profili «soggettivi» delle operazioni di credito fondiario: la «riserva» a favore delle banche; profili di costituzionalità della disciplina e ricostruzione dell'operazione in senso oggettivo (il «rapporto qualificato» tra il credito e la cosa).	» 1365
2.4. Disciplina del credito fondiario e categoria del «credito edilizio». .	» 1367
2.5. Il rispetto delle percentuali di finanziabilità.	» 1369
2.6. La elezione di domicilio.	» 1371
2.7. Le tecniche di perfezionamento del contratto di credito fondiario: loro incidenza sulla individuazione delle tipologie contrattuali uti- lizzabili.	» 1372
2.8. Finanziamenti fondiari con clausole di indicizzazione.	» 1375
2.9. Le operazioni di credito fondiario e l'esenzione dall'esercizio dell'azione revocatoria fallimentare.	» 1376
2.10. La disciplina delle «riduzioni» e delle «restrizioni» ipotecarie. Il frazionamento del credito e dell'ipoteca. Gli onorari e le spese notarili.	» 1378
2.11. Estinzione anticipata e risoluzione del contratto.	» 1381
A) Estinzione anticipata.	» 1381
B) La risoluzione del contratto.	» 1384
2.11.1. (<i>Segue</i>). Una disposizione “extra-vagante”: il nuovo art. 40 <i>bis</i> del t.u.b.	» 1385
2.12. Premessa: i «privilegi» delle operazioni di credito fondiario.	» 1386
2.13. I privilegi procedurali: caratteri generali.	» 1388
2.14. Atti preparatori dell'esecuzione.	» 1388
2.15. Il rapporto tra esecuzione individuale e fallimento.	» 1389
2.16. Credito fondiario e credito ai consumatori.	» 1393

Sezione III – Le altre “particolari operazioni di credito”

1. Il credito alle opere pubbliche.	» 1395
2. Il credito agrario ed il credito peschereccio: aspetti generali.	» 1398
2.1. Le finalità.	» 1400
2.2. La durata.	» 1403
2.3. La forma tecnica.	» 1403
2.3.1. (<i>Segue</i>). In particolare: la cambiale agraria.	» 1405
2.3.2. (<i>Segue</i>). Le altre forme tecniche.	» 1409
2.4. Le garanzie.	» 1410
2.4.1. Il privilegio convenzionale.	» 1410
2.4.2. Il privilegio legale.	» 1411
2.4.3. L'ipoteca.	» 1413
2.4.4. La garanzia “sussidiaria” del Fondo Interbancario di Garanzia.	» 1416
2.5. Il procedimento esecutivo.	» 1420
2.6. Credito agrario e credito agevolato (all'agricoltura).	» 1421

3. Il credito a medio e lungo termine alle imprese: aspetti generali.	p. 1422
3.1. I finanziamenti assistibili dal privilegio.	» 1427
3.2. Natura del privilegio.	» 1430
3.3. L'oggetto del privilegio convenzionale.	» 1433
3.4. Il negozio costitutivo del privilegio.	» 1440
3.5. Profili di opponibilità.	» 1443
4. Il credito agevolato: aspetti generali.	» 1447
4.1. Finanziamenti di credito agevolato e principio di "concorrenzialità".	» 1450
4.2. La gestione di fondi pubblici di agevolazione creditizia.	» 1452
5. Il credito su pegno: aspetti generali.	» 1454
5.1. La struttura dell'operazione.	» 1461
6. Una nuova "particolare operazione di credito": il "finanziamento alle imprese garantito da trasferimento di bene immobile sospensivamente condizionato".	» 1461

CAPITOLO VENTIQUEATTRESIMO

IL CREDITO BANCARIO AL CONSUMO

GIUSEPPE CARRIERO E FRANCESCO MACARIO

1. La storia del credito al consumo tra disciplina dell'impresa creditizia e tutela del consumatore.	» 1467
2. Lo scenario europeo del credito al consumo nei principali ordinamenti.	» 1473
3. I punti critici nella disciplina giuridica del credito al consumo in Italia.	» 1485
4. Il contributo delle prime direttive e l'ambivalenza della disciplina tra tutela del consumatore e regolazione dell'attività d'impresa.	» 1489
5. Il recepimento nell'ordinamento italiano e le questioni ancora aperte: in particolare: il nodo problematico del collegamento negoziale tra contratto di fornitura e concessione del credito.	» 1498
6. Le regole europee e la riforma nell'attuazione della Direttiva 2008/48: le nuove <i>policies</i> di tutela del risparmiatore nel settore bancario e la legge di delega.	» 1507
7. L'indagine conoscitiva sul credito al consumo e la struttura del d.lg. n. 141/2010.	» 1512
8. (<i>Segue</i>). La responsabilità sussidiaria del finanziatore.	» 1514
9. (<i>Segue</i>). Le ulteriori disposizioni a tutela del consumatore.	» 1518
10. (<i>Segue</i>). L'adeguatezza informativa.	» 1521
11. Le nuove finalità di vigilanza per la tutela del risparmiatore.	» 1527

PARTE QUARTA

I SERVIZI BANCARI E LE OPERAZIONI ACCESSORIE

CAPITOLO VENTICINQUESIMO

I SERVIZI BANCARI

FRANCO BELLÌ E GIAN LUCA GRECO

1. Introduzione.	» 1535
2. Premessa.	» 1540

3. Impresa bancaria, attività bancaria ed attività delle banche nel testo unico del 1993. p. 1548

CAPITOLO VENTISEIESIMO

IL CONTO CORRENTE BANCARIO

STEFANO PAGLIANTINI E FRANCESCA BARTOLINI

1. Premessa..... » 1567
2. Problemi definitivi: operazione, servizio, contratto?..... » 1568
3. (*Segue*). Natura giuridica: il conto corrente bancario come contratto-strumento..... » 1571
4. Le fonti: codice civile, diritto speciale, norme bancarie uniformi..... » 1573
5. Profili soggettivi: banca e correntista. Diritto di disposizione, problemi di cointestazione e portabilità..... » 1578
6. Problemi di forma e contenuto..... » 1581
7. L'oggetto: gli ordini di pagamento, e l'esecuzione di altri incarichi conferiti alla banca. Problemi di responsabilità..... » 1583
8. (*Segue*). I servizi di pagamento: l'assegno, le carte di credito, i bancomat, il conto *on-line*. » 1587
9. Garanzie di trasparenza: l'invio degli estratti conto e la loro approvazione. » 1589
10. Gestione del rapporto: *ius variandi*, sconfinamenti, interessi e spese, anatocismo, compensazioni..... » 1592
11. Profili fallimentari delle rimesse in conto corrente..... » 1597
12. Uscita dal rapporto: i recessi..... » 1600

CAPITOLO VENTISETTESIMO

I DEPOSITI A CUSTODIA

GIAN LUCA GRECO

1. Le tipologie tradizionali di depositi a custodia. Cenni..... » 1605
2. La metamorfosi del deposito titoli in conseguenza dello sviluppo dei servizi di investimento. » 1607
3. Il deposito a custodia e amministrazione nell'epoca della "dematerializzazione" dei titoli. » 1626
4. La disciplina del deposito di titoli in amministrazione tra norme speciali e statuto generale dell'imprenditore: la rilevanza dei profili soggettivi. ... » 1630

CAPITOLO VENTOTTESIMO

LE CASSETTE DI SICUREZZA

PAOLO PAPANTI-PELLETIER

1. Profili introduttivi..... » 1639
2. Principali caratteristiche del contratto. » 1640
3. Il problema della prova in caso di perdita dei beni custoditi. » 1648
4. La fruizione del contratto e le vicende che riguardano l'intestatario..... » 1655
5. L'esecuzione forzata sui beni contenuti nella cassetta e la fine del rapporto. » 1660

CAPITOLO VENTINOVESIMO

I SERVIZI DI PAGAMENTO

VITTORIO SANTORO

1. Premessa.....	p. 1665
2. Profilo oggettivo.....	» 1666
3. Il c.d. <i>negative scope</i> e la relazione tra contratto quadro/conto di pagamento e conto corrente bancario.....	» 1671
4. Profilo soggettivo: prestatore di servizi di pagamento.....	» 1675
5. (<i>Segue</i>). Utilizzatore di servizi di pagamento.....	» 1680
6. Disciplina “sostanziale”.....	» 1682
7. Disciplina di trasparenza.....	» 1690
8. Cenni sulla recente Direttiva n. 2366/2015.....	» 1694

CAPITOLO TRENTESIMO

IL MERCHANT BANKING E LA CONSULENZA ALLE IMPRESE

GIAN LUCA GRECO

1. Il <i>merchant banking</i>	» 1699
1.1. L'atipicità del contratto di consulenza alle imprese. Un tentativo di ricostruzione della fattispecie.....	» 1704
1.2. Il contratto di consulenza in materia di finanza d'impresa a raffronto con l'appalto di servizi, il contratto d'opera, il mandato.....	» 1708
2. La disciplina della consulenza in materia di finanza d'impresa tra t.u.f., t.u. l. banc. e statuto generale dell'imprenditore.....	» 1715
2.1. La “geometria variabile” dell'ordinamento in relazione ai profili soggettivi. Aspetti critici.....	» 1718
3. Contratto di consulenza e trattazione d'affari per conto. Una rilettura alla luce dell'ordinamento tedesco.....	» 1722
3.1. Opinioni a confronto sul rapporto tra clausole generali, regole del mandato e norme speciali sull'intermediazione finanziaria.....	» 1730
3.2. Diritto speciale e diritto comune nella dialettica tra <i>rules-based</i> e <i>principles-based regulation</i> . L'universalità delle regole dell'agire per conto.....	» 1738

PARTE QUINTA

LE GARANZIE BANCARIE

CAPITOLO TRENTUNESIMO

**LA FIDEJUSSIONE PERSONALE
OVVERO LA C.D. GARANZIA DI FIRMA**

MARIA COSTANZA

1. Fisionomia della fidejussione.....	» 1757
2. Le cautele a favore del fideiussore.....	» 1759

3. L'accessorietà della fidejussione.....	p. 1762
4. Solidarietà fidejussoria e vincolo di solidarietà.....	» 1765
5. Solidarietà ed insolvenza del debitore principale.....	» 1767
6. La fidejussione al e del fidejussore e la cofidejussione.....	» 1772
7. Le pseudofidejussioni.....	» 1775

CAPITOLO TRENTADUESIMO

IL PEGNO BANCARIO

MICHELE LOBUONO

1. Lo scenario dell'analisi.....	» 1781
2. Brevi cenni sulla nozione e sui caratteri del diritto di pegno.....	» 1784
3. Gli schemi negoziali costitutivi del (diritto di) pegno: gli atti unilaterali; il testamento.....	» 1786
4. (<i>Segue</i>). Il contratto nella costituzione del diritto di pegno.....	» 1788
5. I requisiti di forma nei titoli costitutivi del diritto di pegno.....	» 1792
6. Il problema della indicazione del credito garantito; il pegno " <i>omnibus</i> "..	» 1794
7. L'oggetto del pegno. Beni futuri, altrui, universalità di mobili e azienda.	» 1800
8. (<i>Segue</i>). Il pegno di cose fungibili. Pegno irregolare.....	» 1805
9. Il pegno sul saldo di conto corrente.....	» 1810
10. Il pegno sul libretto di deposito bancario.....	» 1812
11. Pegno e gestioni patrimoniali.....	» 1812
12. Il pegno di titoli di credito.....	» 1814
13. Il pegno di azioni fra disciplina del codice civile e disposizioni di carattere speciale.....	» 1817
14. Il pegno di quote di società a responsabilità limitata.....	» 1818
15. Il pegno di quote di società di persone.....	» 1819
16. Il pegno rotativo.....	» 1819
17. Il pegno di strumenti finanziari.....	» 1824
18. I contratti di garanzia finanziaria.....	» 1831
19. I profili funzionali del contratto: onerosità e gratuità del pegno.....	» 1837
20. Le garanzie per evizione e per i vizi.....	» 1841
21. Le patologie del titolo per la costituzione.....	» 1843

CAPITOLO TRENTATREESIMO

TRUST E CONTRATTO DI AFFIDAMENTO FIDUCIARIO CON FUNZIONE DI GARANZIA

GIUSEPPE TUCCI

1. Il trust con funzione di garanzia e il possibile uso alternativo del contratto di affidamento fiduciario.....	» 1849
2. Il riconoscimento del trust nei Paesi di <i>Civil Law</i> e la Convenzione dell'Aja sulla legge applicabile e sul riconoscimento del trust. Trust interno e trust con funzione di garanzia.....	» 1852
3. I dubbi sul riconoscimento del trust interno e le oscillazioni della giurisprudenza in tema di trust con funzione di garanzia.....	» 1855
4. La struttura e il contenuto del trust con funzione di garanzia.....	» 1855

5. Ambiti di applicazione del trust con funzione di garanzia: l'esperienza inglese e quella italiana.	p. 1856
6. Continua: <i>Project Financing</i> ; finanziamento di <i>Pool</i> di banche, azioni di massa (<i>class actions</i>).	» 1858
7. Trust con funzione di garanzia e concordato preventivo.	» 1860
8. Continua: trust con funzione di garanzia e fallimento.	» 1861
9. I vantaggi del ricorso al trust con funzione di garanzia.	» 1863
10. Continua: i vantaggi fiscali del trust con funzione di garanzia e le recenti oscillazioni della giurisprudenza.	» 1865
11. Il contratto di affidamento fiduciario, senza il ricorso alla legge straniera, come possibile alternativa al trust.	» 1866
12. Conclusioni: contratto di affidamento fiduciario e causa concreta.	» 1868
<i>Indice analitico</i>	» 1873